

Piano di Lavoro Individuale

Docente **CANDIO GELSOMINA**

Materia **Storia**

Classe **V APS**

Numero ore **2**

Piano di Lavoro Individuale

1. Analisi della situazione iniziale della classe

- | | | |
|----|--|---------------------|
| a) | Comportamento | abbastanza corretto |
| b) | Frequenza | regolare |
| c) | Attenzione | sufficiente |
| d) | partecipazione | sufficiente |
| e) | Impegno | sufficiente |
| f) | preparazione | sufficiente |
| g) | non è stato proposto un test di ingresso | |

Programmi svolti anno precedente completamente

2. Risultati di apprendimento

La disciplina di Storia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale nel settore dei Servizi, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Consolidare un atteggiamento aperto e flessibile nei confronti della ricerca sul passato anche al fine di accettare e comprendere meglio i rapidi mutamenti della società e della cultura attuale.

3. **OBIETTIVI**

Nell'individuazione di Obiettivi, distinti in Conoscenze e Competenze, i docenti dovranno tenere conto, per il primo biennio, anche delle Competenze di Base dell'Asse Culturale di riferimento della disciplina (scelto tra Asse dei linguaggi, matematico, scientifico/tecnologico, storico sociale) e, per il secondo biennio e quinto anno, delle competenze delle cinque aree comuni a tutti i percorsi liceali (Area Metodologica, Area logico-argomentativa, Area linguistica e comunicativa, Area storico-

Piano di Lavoro Individuale

umanistica, Area scientifica, matematica e tecnologica) previste dal profilo in uscita, nelle quali si situa la disciplina.

Gli obiettivi saranno inquadrati in una o più delle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, scegliendo tra:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

4) Programmazione individuale

PRIMO PERIODO		
<p>CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI</p> <p>L'alienazione; l'anziano; la famiglia; la disabilità; il minore; la follia; l'emigrazione.</p>	<p>Ripasso degli ultimi argomenti del IV anno</p> <p>-Le illusioni della Belle Epoque -L'età dell'imperialismo</p> <p>L'età giolittiana, i nazionalismi e il riarmo La grande guerra La rivoluzione russa</p>	
<p>COMPETENZE</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare, collaborare, partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>COMPETENZE EUROPEE</p> <p>1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza digitale 3) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 4) competenza in materia di cittadinanza 5) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Competenze disciplinari</p> <p>Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche</p> <p>Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica</p> <p>Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società</p> <p>Comprendere le conseguenze di una politica populista e xenofoba</p> <p>Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla rivoluzione russa sulla società del 900</p>
<p>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Esercitazioni in classe singole e di gruppo</p>	
<p>STRUMENTI/ AMBIENTI</p>	<p>Libro di testo in adozione</p> <p>Fotocopie fornite dal docente</p>	

Piano di Lavoro Individuale

	<p>Schemi riassuntivi</p> <p>LIM</p>	
VERIFICA	<p>Verifiche sommative: interrogazioni orali e verifiche scritte vevoli per l'orale</p> <p>Verifiche formative in itinere: interrogazioni orali e lezioni partecipate con interventi dal posto</p>	
SECONDO PERIODO		
<p>CONOSCENZE/NODI CONCETTUALI</p> <p>L'alienazione; l'anziano; la famiglia; la disabilità; il minore; la follia; l'emigrazione.</p>	<p>La crisi del dopoguerra</p> <p>I regimi totalitari</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Il dopoguerra, L'età del bipolarismo</p> <p>Ripasso, in vista dell'esame</p>	
<p>COMPETENZE</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare, collaborare, partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>COMPETENZE EUROPEE</p> <p>1) competenza alfabetica funzionale</p> <p>2) competenza digitale</p> <p>3) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>4) competenza in materia di cittadinanza</p> <p>5) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche</p> <p>Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica</p> <p>Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società</p> <p>Comprendere le conseguenze di una politica populista e xenofoba</p> <p>Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla rivoluzione russa sulla società del 900</p>
<p>ATTIVITA'/</p> <p>METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Esercitazioni in classe singole e di gruppo</p>	
<p>STRUMENTI/</p> <p>AMBIENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in adozione • Fotocopie fornite dal docente • Schemi riassuntivi • LIM 	
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche sommative: interrogazioni orali e verifiche scritte vevoli per l'orale • Verifiche formative in itinere: interrogazioni orali e lezioni partecipate con interventi dal posto 	

Piano di Lavoro Individuale

OBIETTIVI MINIMI PER IL QUINTO ANNO

1. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali
2. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
3. **Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale**

VERIFICA E VALUTAZIONE IN DDI

Verifica formativa e sommativa

I "livelli di attenzione" in classe e la "partecipazione al dialogo educativo" saranno analizzati come verifica formativa per mezzo di discussioni, esercitazioni in classe su argomenti definiti e interventi nei gruppi di lavoro. La correzione del lavoro assegnato a casa (compiti, esercizi, trattazioni sintetiche), concorre alla valutazione finale.

Verifica e Valutazione in DDI

Nel primo quadrimestre sono previste due prove scritte e due prove orali

Nel secondo quadrimestre sono previste due prove scritte e due prove orali

Prove comuni

Per le classi quinte le prove comuni saranno le simulazioni delle prove d'esame della durata di sei ore.

Prove Invalsi

Per le classi quinte sono previste le prove invalsi nel secondo quadrimestre

VERIFICA E VALUTAZIONE IN DAD

In caso di DAD il numero e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione potranno essere modificati per un più efficace e mirato accertamento degli apprendimenti

La verifica formativa terrà conto anche dei seguenti parametri:

- la frequenza alle video-lezioni;
- il livello di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni online attestata attraverso la telecamera accesa;
 - il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato in modalità sincrono/asincrono.

5. Verifiche e valutazioni

Numero minimo di verifiche (scritte/orali) previste per quadrimestre:

Piano di Lavoro Individuale

Primo quadrimestre

tre prove orali e/o scritte

Secondo quadrimestre:

tre prove orali e/o scritte

6. Criteri di valutazione

a. Riportare la griglia di valutazione disciplinare PROVA SCRITTA E ORALE:

INDICATORI E DESCRITTORI	VOTI in decimi
Rifiuto di affrontare la prova o assenza totale di contenuti o contenuti completamente scorretti	1-2
Mancanza di contenuti riconoscibili e grave carenza di connessione	2-3
Conoscenza frammentaria/lacunosa; presenza di numerosi e gravi errori	3-4
Limitata acquisizione delle conoscenze disciplinari; presenza di errori	4-5
Acquisizione di conoscenze essenziali; esposizione manualistica; presenza di qualche errore	6
Possesso di conoscenze approfondite; esposizione sicura e corretta; capacità di operare dei collegamenti pur con qualche limite	7
Possesso di conoscenze approfondite; esposizione sicura e corretta; capacità di procedure logiche e motivate	8-9

Piano di Lavoro Individuale

Profondità di contenuti; esposizione ampia, sicura e personale; applicazione delle conoscenze in ambiti diversi e consapevolezza delle procedure logiche

9-10

Per la valutazione dello sviluppo delle competenze chiave europee il docente fa riferimento oltre che alla griglia di valutazione disciplinare, anche agli strumenti valutativi previsti dal PTOF.

7. Modalità di recupero

- recupero in itinere curricolare
- modalità organizzate dall'Istituto

8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

9. Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe

Pioltello, 12/11/2020

Firma del docente

Gelsomina Candio